Scritto da Red.
Venerdì 30 Aprile 2021 19:14



ROMA – Mettere in luce il dibattito pubblico sull'Unione europea e le sue politiche e sostenere la circolazione di coproduzioni europee all'interno dell'Unione. Questi gli obiettivi del Premio Lux, nato nel 2007 e che vede quest'anno la nascita di una nuova collaborazione tra il Parlamento europeo e la European Film Academy per la valorizzazione degli autori europei che con la loro creatività hanno raccontato la complessità e le sfide che noi tutti stiamo vivendo.

Un'edizione, quella di quest'anno, che avrà una finestra online su MYmovies, a partire da martedì 4 maggio, grazie alla collaborazione con la Cineteca di Bologna e lo sportello Europe Direct del Comune di Bologna. Due i titoli in programma, scelti tra quelli in competizione, disponibili gratuitamente: il film romeno Collective di Alexander Nanau e Corpus Christi, produzione franco-polacca firmata da Jan Komasa (il terzo è il danese Un Altro Giro di Thomas Vinterberg, recente vincitore dell'Oscar per il migliore film straniero).

La grande novità è che a partire da quest'anno gli spettatori verranno direttamente chiamati in causa per decidere il miglior film europeo, votando insieme agli eurodeputati. Una scelta che ribadisce ancora una volta la funzione ultima del cinema, ossia quella di ponte di dialogo tra la politica e i cittadini, tra il pubblico e le istituzioni. E, dicevamo, dal 4 maggio, gli spettatori avranno la possibilità di vedere due dei film in competizione, Collective e Corpus Christi, registrandosi gratuitamente sulla piattaforma di MYmovies, ed esprimendo poi il proprio voto sul sito ufficiale del Premio Lux: https://luxaward.eu/it

Il Premio Lux 2021 verrà presentato in diretta streaming 3 maggio alle ore 17 sulla pagina FB del Parlamento europeo in un evento che vedrà la partecipazione di Sabine Verheyen,

presidente della commissione Cultura del Parlamento europeo, Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, Gianluca Guzzo di MYmovies, di Marco Lombardo, assessore alle relazioni internazionali del Comune di Bologna e di Bianca Fabbri, giovane ambasciatrice del Premio Lux. L’evento, aperto dai saluti di Carlo Corazza, direttore dell’Ufficio in Italia del Parlamento europeo, sarà moderato dal critico cinematografico e direttore responsabile di MYmovies Giancarlo Zappoli.

L'evento è promosso dal Parlamento europeo e la European Film Academy, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e lo sportello Europe Direct del Comune di Bologna.

Il vincitore del Premio Lux sarà annunciato il 9 giugno 2021 durante la seduta plenaria del Parlamento Europeo.

PREMIO LUX 2021

Promosso dal Parlamento Europeo e la European Film Academy, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e lo sportello Europe Direct del Comune di Bologna.

Dal 4 maggio online su MYmovies

Dal 4 al 13 maggio

COLLECTIVE (Colectiv, Romania-Lussemburgo/2019) di Alexander Nanau (109’)

Candidato come miglior film straniero e miglior documentario agli Oscar 2021, il documentario Collective, la pellicola più coraggiosa dell'anno, svela i giochi di potere tra Stato e grandi capitali all'interno della Romania contemporanea. Partendo come un reportage su un incendio avvenuto in un nightclub di Bucarest, il film del regista Alexander Nanau si trasforma in un’agghiacciante inchiesta sul lato oscuro del sistema sanitario rumeno, dilaniato dagli interessi personali, dalla corruzione dilagante e da un completo disinteresse nei confronti della vita e

della salute dei cittadini. Una storia assurda e sconvolgente, che sarà disponibile su MYmovies dal 4 al 13 maggio, per un massimo di 1.000 posti disponibili.

Dal 4 al 6 maggio

CORPUS CHRISTI (Boze Cialo, Polonia-Francia/2019) di Jan Komasa (115’)

Corpus Christi, il secondo lungometraggio di finzione del regista polacco Jan Komasa, è invece il ritratto forte e pungente di un paese ancora alle prese con le proprie contraddizioni, incapace di guardare oltre i propri pregiudizi. Una storia di colpa e redenzione che vede come protagonista Daniel, un giovane ragazzo che ha sempre avuto il desiderio di diventare un sacerdote, ma che, dopo aver causato involontariamente la morte di una persona, è stato rinchiuso in un riformatorio giovanile, relegandolo ad una vita violenta ed estrema. Quando però un giorno viene inviato, per un permesso lavorativo, in un paese lontano dal riformatorio, viene scambiato per prete: così decide di cogliere l’occasione e sostituire il parroco della cittadina. Una pellicola potente, presentata al Festival di Venezia 76 e candidata come miglior film straniero agli Oscar 2020. Una riflessione sulle contraddizioni all'interno del sistema giuridico polacco, una metafora della società contemporanea e dei suoi pregiudizi, che il pubblico avrà la possibilità di vedere, sempre su MYmovies ma in questo caso per soli 3 giorni, dal 4 al 6 maggio, per un massimo di 800 posti disponibili.